

CONSORZIO
ACEA PINEROLESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 14 DEL 20.08.2008

**OGGETTO: ATTIVITA' DI CONTROLLO SERVIZI IGIENE AMBIENTALE ANNO 2008
- ATTIVAZIONE CONVENZIONE COMUNE DI MACELLO**

L'anno duemila**OTTO** il giorno **VENTI** del mese di **AGOSTO** alle ore **18,00**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
BOSIO Luigi	Val Pellice		X
COSTANTINO Claudio	Valli Chisone e Germanasca		X
COZZO Paolo	Pinerolese Pedemontano	X	
SCALERANDI Enrico	Pianura	X	

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Deliberazione n. 14 del 20 agosto 2008

OGGETTO: Attività di controllo servizi igiene ambientale anno 2008 – Attivazione convenzione comune di Macello

A relazione del Presidente il quale ricorda

Che con atto notarile registrato a Pinerolo il 04.03.2004 al n. 122 Serie 2 è stato costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Consorzio Polifunzionale denominato "Consorzio ACEA Pinerolese" chiamato anche "*Consorzio*", avente per oggetto la gestione associata di funzioni di competenza dei Comuni consorziati;

che ai sensi dell'art. 3 della Convenzione Istitutiva del Consorzio di funzioni il "*Consorzio*" "svolge funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti.....";

che la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24, ed in particolare l'art. 11 afferente l'organizzazione delle attività di bacino prevede al comma 1 che "i Comuni appartenenti allo stesso bacino assicurano l'organizzazione in forma associata dei servizi, di cui all'art. 10, comma 1, attraverso consorzi obbligatori costituiti ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s. m. i.";

che l'art. 11 comma 6 della L.R. 24/2002 dispone che il Consorzio di Bacino svolge le funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi attribuiti al bacino secondo i criteri previsti nella convenzione istitutiva stessa;

che ai sensi dell'art. 11 comma 10 della L.R. 24/2002 le modalità di organizzazione del consorzio sono determinate dallo statuto e che ai sensi dell'art. 11 comma 5 per l'espletamento delle proprie funzioni il consorzio di bacino può avvalersi degli uffici dei comuni aderenti al bacino;

che il Consorzio ACEA Pinerolese, in attuazione alla normativa di settore, ha provveduto all'affidamento "in house" alla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa dei servizi di igiene ambientale sottoscrivendo in data 26 settembre 2007 il "Contratto di servizio per la gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani nel bacino pinerolese" che ne disciplina la gestione con riguardo a tutti i 47 comuni costituenti il consorzio stesso.

VISTO:

- La nota del Comune di Macello prot. 2796 del 28/07/2008 con la quale *l'Amministrazione Comunale si rende disponibile attraverso la propria struttura a predisporre ed eseguire appositi controlli sui servizi erogati dall'ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. alla cittadinanza. Inoltre si rende disponibile ad effettuare attraverso proprio personale, controlli sulla raccolta differenziata effettuata dalla popolazione di Macello.*

CONSIDERATO:

- che il Consorzio ACEA Pinerolese intende attivare funzioni di controllo sul territorio così come previsto dalla normativa e richiamato nella relazione previsionale e programmatica del bilancio di previsione anno 2008;
- Che alla data attuale non vi è personale in servizio; il personale che attualmente opera è distaccato presso il consorzio ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 10.09.2003 n. 276;
- Che l'attività informativa e di controllo deve portare ad una maggiore sensibilizzazione dei cittadini in materia ambientale migliorando i risultati sinora raggiunti nella qualità e quantità di raccolta differenziata che l'utenza del Comune di Macello
- Che detta attività potrà essere rapportata ai risultati raggiunti parametrando la percentuale media di raccolta differenziata nei dodici mesi , a partire dal mese settembre 2008, ed articolando il contributo in base allo specifico progetto predisposto dal consorzio di bacino nel modo seguente:
 - o Euro 500,00 – contributo base attività di sensibilizzazione/gestione dati/monitoraggio/controllo
 - o Euro 500,00 – contributo per raggiungimento della raccolta differenziata al 50% media dell'anno 2008 (bando provinciale)
 - o Euro 200,00 – contributo per ogni punto percentuale di RD migliorativo rispetto al parametro del bando provinciale

RITENUTO pertanto opportuno attivare, in via sperimentale e per l'anno 2008, un'attività di controllo sul territorio avvalendosi, così come previsto dalla stessa L.R. 24/2002, degli uffici dei comuni aderenti al bacino ed in specifico del personale del comune di Macello

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

UDITA la relazione del Presidente e ritenutola meritevole di approvazione
Ritenuta la propria competenza in materia

VISTI:

- La Convenzione Consortile
- Lo Statuto Consortile
- Il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000
- La L.R. n. 24 del 24.10.2002

Ad unanimità di voti, resi palesi nei modi di legge, anche in ordine alla immediata eseguibilità

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente deliberato
- 2) Di affidare in via sperimentale e per la durata di anni uno, l'attività di controllo sul territorio comunale di Macello avvalendosi degli uffici del Comune stesso, così come previsto dall'art. 11 comma 5 della L.R. 24/2002

- 3) Che l'attività/progetto prevede come parametro/obiettivo il miglioramento della qualità e quantità di raccolta differenziata sul territorio comunale (anche attraverso la pratica dell'autocompostaggio domestico) rapportando la percentuale media di raccolta differenziata nei dodici mesi, a partire dal mese settembre 2008, ed articolando il contributo nel modo seguente:
 - a) Euro 500,00 – contributo base attività di monitoraggio/controllo
 - b) Euro 500,00 – contributo per raggiungimento della raccolta differenziata al 50% - media anno 2008 (bando provinciale)
 - c) Euro 200,00 – contributo per ogni punto percentuale di RD migliorativo rispetto al parametro del bando provinciale
- 4) Che l'attività, così come definita nell'ambito dell'allegato progetto predisposto dal Consorzio di bacino, dovrà coinvolgere l'attività informativa, di comunicazione, di sensibilizzazione e sanzionatoria e verrà assegnata ai dipendenti comunali al di fuori delle attività istituzionali svolte dal comune stesso (gestione dell'utenza con aggiornamento puntuale, attività informativa, di sensibilizzazione e di controllo) .
- 5) Il mancato perfezionamento di alcune delle fasi specificate nel progetto farà venir meno il riconoscimento delle quota parte di contributo prevista al punto c) e calcolata sulla differenza tra la media annua del comune nel periodo settembre 2008/agosto 2009 e la percentuale di RD definita nel bando provinciale
- 6) dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione, di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MACELLO
ATTIVITA' DI CONTROLLO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE
ANNO 2008

PREMESSA

Nel corso del 2007 il Comune di Macello ha attivato il nuovo servizio di raccolta rifiuti cosiddetto "per ecopunti", con la contestuale promozione sul territorio della pratica del compostaggio domestico.

Tale cambiamento nel servizio ha permesso al Comune di raggiungere ottimi risultati in termini di raccolta differenziata.

Per garantire il mantenimento nel tempo degli standard raggiunti e per sanare le criticità ancora presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione, in accordo con il Consorzio ACEA Pinerolese, ha definito un progetto di monitoraggio territoriale finalizzato al controllo di tutti gli aspetti legati alla gestione rifiuti di competenza comunale, coinvolgendo in via sperimentale e per la durata di anni uno, tutte le strutture comunali interessate a vario titolo.

Il presente progetto, illustra brevemente le attività previste.

OBIETTIVI

Il monitoraggio si prefigge l'obiettivo di:

- Verificare sul territorio l'andamento delle raccolte, così da mettere in evidenza le situazioni critiche del servizio di raccolta, sia in relazione alle produzioni che al servizio svolto dal soggetto gestore
- Informare i cittadini sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e sanzionare i soggetti che non rispettano quanto previsto dalle norme in materia
- Evidenziare eventuali necessità di comunicazione con la cittadinanza finalizzate a sanare le criticità (ad esempio causate da sistematici conferimenti scorretti)

ATTIVITÀ

Per raggiungere gli obiettivi di cui al punto precedente saranno svolte alcune attività di monitoraggio così articolato:

Controlli sistematici sul territorio

La Polizia Municipale/personale comunale preposto dovrà svolgere un controllo sistematico sull'intero territorio comunale per evidenziare:

- Ecopunti in cui è sottostimata la volumetria dei cassonetti, verificando ad esempio la presenza di materiale a terra, o di cassonetti costantemente pieni
- Ecopunti in cui si verificano costanti conferimenti errati di rifiuti, con particolare attenzione alla frazione organica che dovrebbero essere destinata al compostaggio domestico

- Ecopunti e/o aree in cui vengono abbandonati rifiuti da parte di utenze domestiche e non domestiche (presenza di discariche abusive)

Il personale preposto a tale attività dovrà contestualmente svolgere attività di informazione sui trasgressori in merito alle corrette modalità di conferimento rifiuti, prevedendo, nei casi necessari, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme.

Verifica delle produzioni di rifiuti

L'attività dovrà essere strutturata attraverso:

- L'aggiornamento costante della corrispondenza tra il numero di abitanti che gravitano su ciascun ecopunto e quanto pianificato per il sistema di raccolta. Il personale tecnico ed amministrativo potrà agire attraverso le variazioni dell'anagrafe comunale, le informazioni desunte dall'ufficio tecnico (edilizia privata) in merito al rilascio di concessioni/autorizzazioni edilizie, l'ufficio commercio in merito al rilascio di autorizzazioni commerciali, l'ufficio di polizia in base alle comunicazioni di cessioni di fabbricato acquisite in comune. Tale dato sarà utile per valutare eventuali modifiche da apportare al servizio di raccolta e sarà da supporto ai dati raccolti sul territorio.
- L'attivazione degli opportuni canali di comunicazione verso i cittadini per garantire la costante informazione in merito alle modalità di svolgimento del servizio ed i corretti comportamenti da seguire (aggiornamento utenza su tiaweb e invio informativa all'utente)
- Eventuale incrocio informatico dei dati per verifica con l'anagrafe comunale e/o la CCIAA.

TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

I tempi e le modalità di svolgimento delle attività di cui al punto precedente verranno definite dall'amministrazione comunale insieme agli operatori che dovranno svolgere l'attività.

Nello specifico il monitoraggio territoriale verrà strutturato in più fasi di controllo, così da monitorare il territorio in condizioni ambientali diverse, che notoriamente influiscono sulle tipologie e sulle quantità di rifiuti prodotte.

L'attività di verifica delle produzioni di rifiuti dovrà essere pianificata in modo che avvenga costantemente durante tutto l'anno di attivazione del presente progetto, in modo da valutare in tempo reale le necessità di modifiche del servizio e permetterà di pianificare eventuali interventi di comunicazione con la cittadinanza, per garantire almeno il mantenimento degli attuali risultati di raccolta differenziata o, presumibilmente, permetterne un ulteriore miglioramento.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppino BERTI

IL SERGRETARIO CONSORTILE
F.to MATINA Dr. Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE
MATINA Dr. Emanuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 25 AGO. 2008
Pinerolo, li 25 AGO. 2008



IL SERGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

[Handwritten signature]

Copia conforme all' originale per uso amministrativo.
Pinerolo, li 25 AGO. 2008



IL SERGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

[Handwritten signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 25 AGO. 2008, al -9 SET. 2008 senza reclami.

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA -4 SET. 2008

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li -9 SET. 2008



IL SERGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

[Handwritten signature]
